

SANIT

Forum Internazionale della Salute

Alimentare la Salute

Mostra di prodotti e servizi per la salute

Lezioni di cucina salutare - Seminari e convegni - Ingresso gratuito

XI EDIZIONE
14 - 17 DICEMBRE 2014
Palazzo dei Congressi
Roma



Alcol e giovani, famiglia e società.

Le priorità della prevenzione integrata sanitaria e sociale tra cultura del trattamento e razionalizzazione dei servizi

In collaborazione con:

ISS (Istituto Superiore di Sanità), SIA (Società Italiana di Alcolologia) e AICAT
(Associazione Italiana Club Alcolologici Territoriali).

L'esperienza della Regione Toscana

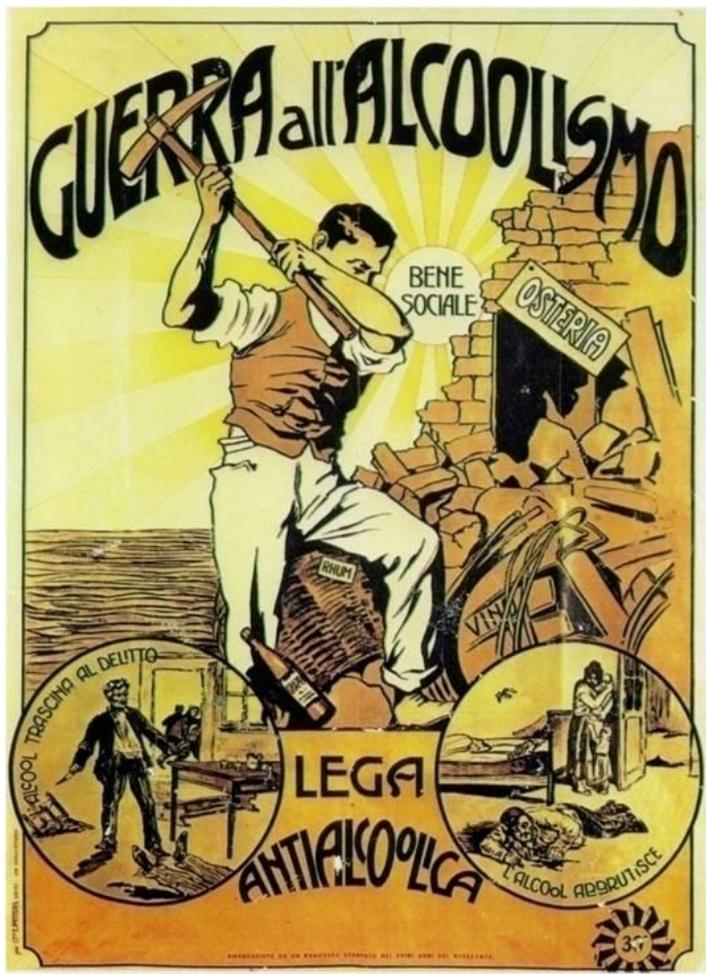
Valentino Patussi

Centro Alcolologico Regionale Toscano
Centro di Alcolologia e Patologie correlate

Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi - Firenze



IN TOSCANA: LA NASCITA DELLA LEGA ANTIALCOLICA



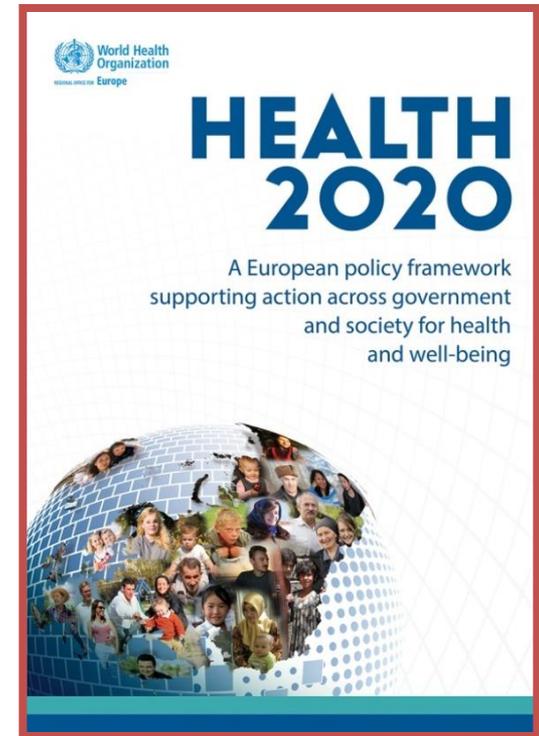
L'uso di bevande alcoliche ed i relativi problemi alcolcorrelati in Italia hanno avuto una loro attenzione sia culturale sia scientifica fin dal **1500**.

Nello specifico, il primo movimento contro l'alcolismo, fu promosso nel **1864**, a **Torino**, che nella sua seppur breve vita ottenne l'introduzione del nuovo codice penale sull'ubriachezza.

Il **1892** vede la costituzione della prima Lega di Temperanza a **Lucca**, fondata dal padre evangelico valdese **Giovanni Rochat**, che nello stesso anno promuoverà a **Firenze** la **Lega Italiana Anti-Alcolica**

Salute e benessere al centro dell'agenda per per una società sostenibile

- ✓ Valori
- ✓ Empowerment / Resilienza
- ✓ Governance intersettoriale
- ✓ Leadership e responsabilità politica
- ✓ kow-how istituzionale
- ✓ Approccio “whole of government and whole of society”



"Piano Sanitario e sociale integrato regionale 2012- 2015"

- Di fronte al nuovo scenario dei consumi e delle dipendenze da sostanze illegali, legali (Alcol e Tabacco) e delle dipendenze senza sostanze (es. Gioco d'Azzardo Patologico, videogiochi, internet, shopping compulsivo, etc.) occorre ripensare complessivamente le strategie di prevenzione e cura nonchè l'organizzazione del sistema dei servizi, offrendo una gamma di trattamenti sufficientemente differenziata, flessibile, accogliente e prossima alla domanda per tutte le tipologie di consumo.

Obiettivi

- **aumentare la consapevolezza dei rischi legati al consumo di alcol**
- **ridurre il consumo di alcol nelle fasce di popolazione maggiormente a rischio (minori, adolescenti, giovani, donne in gravidanza, anziani etc.)**

Azioni

- rafforzare le equipe alcolologiche territoriali anche coinvolgendo e integrando gli operatori dei servizi pubblici con le associazioni e gruppi di auto aiuto maggiormente coinvolte nella tematica quali l'ARCAT, gli Alcolisti Anonimi, Alateen e Alanon, l'OGAP etc., nelle attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo;
- sviluppare politiche di controllo e monitoraggio della distribuzione e commercializzazione di bevande alcoliche al fine di tutelare la salute della comunità ed in particolare per la popolazione giovanile;
- potenziare e diffondere in tutte le aziende USL l'azione regionale denominata “Divertimento Sicuro” finalizzata alla prevenzione dei rischi causati dal consumo rischioso/dannoso di alcol nella popolazione giovanile con particolare riferimento ai contesti di aggregazione e del divertimento, secondo l'approccio del piano “Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari”;

Azioni

- coinvolgere l'intera comunità locale (istituzioni pubbliche, Enti locali, Associazionismo, Cooperative, rappresentanti delle associazioni di categoria, volontariato, etc) affinché vengano promosse politiche, azioni e interventi coerenti finalizzati alla protezione della popolazione dai rischi causati dal consumo rischioso/dannoso di alcol, secondo l'approccio di comunità;
- sostenere le attività delle Associazioni coinvolte nella tematica quali l'ARCAT, gli Alcolisti Anonimi, Alateen e Alanon, l'OGAP;

Azioni

- rafforzare il ruolo di coordinamento tecnico-scientifico del Centro Alcolologico Regionale (CAR) ubicato presso l'AOU Careggi, valorizzando le funzioni di: prevenzione, assistenza, formazione, ricerca;
- integrare, con provvedimento aziendale, le funzioni del Centro Alcolologico Regionale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 281 del 1998, prevedendo anche un'attività di continuità assistenziale intra ed extra ospedaliera regionale con possibilità di ricovero ordinario, day hospital e ambulatoriale per problemi e patologie alcolcorrelate, in collaborazione con i servizi territoriali;

Azioni

- garantire una costante formazione alcolologica, in linea coi modelli promossi a livello internazionale dall'OMS e dalla Commissione Europea, per tutti gli operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, psicologi, assistenti sociali, MMG, pediatri di libera scelta, etc..).
- rinforzare le azioni di contenimento sui rischi alcol-correlati in ambito lavorativo, in collaborazione con i medici del lavoro e con i Centri di Consulenza Alcologici;
- rinforzare le azioni di contenimento sui rischi alcol-correlati alla guida di veicoli, in collaborazione con le commissioni patenti e con i Centri di Consulenza Alcologici (CCA).

Alcune Azioni di Formazione

- Implementazione nella regione del modello di Identificazione Precoce e Intervento Breve tramite il CAR Toscano in collaborazione con l'ISS.
- “Formazione sull'identificazione precoce e l'intervento breve per la prevenzione dei problemi e danni alcolcorrelati nei contesti lavorativi e nell'assistenza sanitaria di base” (2009 – 2011).
- Progetto regionale di formazione IPIB rivolto a MMG, Medici Specialisti, Pediatri di libera scelta, Infermieri.
- Collaborazione con AIDI – Associazione Italiana Igienisti Dentali per formazione IPIB rivolta agli igienisti dentali.
- Master “Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate” dell'Università degli Studi di Firenze.

Delibere ed Protocolli

- **ALCOL E GUIDA:** “Linee di indirizzo alle Commissioni Mediche Locali e alle Aziende USL toscane per la valutazione dell'idoneità alla guida per violazione dell'Art. 186 Nuovo Codice della Strada” (Delibera Regionale n.624 del 03-09-2007)
- **ALCOL E LAVORO:** “Linee di indirizzo per gli accertamenti sanitari di assenza di alcoldipendenza in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi” (Delibera Regionale n. 1065 del dicembre 2013).
- **ALCOL E LAVORI DI PUBBLICA UTILITA':** collaborazione con il l'UEPE – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Tribunale di Firenze per strutturare la conversione della pena per violazione art. 186 CdS “Guida in stato di ebbrezza” in lavori di pubblica utilità.

REGIONE
TOSCANA



**Delibera Regione Toscana
n. 1065 del 9 dicembre 2013**



RISCHI ALCOL CORRELATI IN AMBIENTE DI LAVORO

**PROCEDURA PER GLI ACCERTAMENTI SANITARI DI
ASSENZA DI ALCOLDIPENDENZA IN LAVORATORI
ADDETTI A MANSIONI CHE COMPORTANO
PARTICOLARI RISCHI PER LA SICUREZZA,
L'INCOLUMITÀ E LA SALUTE DI TERZI**

FINALITÀ

- consentire ai competenti servizi delle Aziende USL del territorio toscano ed ai medici competenti **l'applicazione uniforme e condivisa delle procedure diagnostiche e medico legali** per l'accertamento di assenza di dipendenza da alcol per i lavoratori adibiti alle mansioni a rischio di cui nell'allegato 1 del documento di Intesa Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006
- fornire il **supporto specialistico alcologico**
- prevedere un **criterio omogeneo di tariffazione** dei costi a carico del datore di lavoro





Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi

Con atto D.G. del 28 aprile 2014 è stato avviato un articolato ed organico sistema di prevenzione, controllo e contrasto ad abitudini non sane, mediante l'adozione del Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e di terzi in AOUC rispetto al consumo di alcol (atto D.G. n. 285 del 28 aprile 2014);

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE
n° 285 del 28/4/2014

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DI TERZI IN AOUC RISPETTO AL CONSUMO DI ALCOL AI SENSI DELL'ART. 15 - LEGGE 125/2001 E PROCEDURA OPERATIVA.

PROPOSTA N° 309

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ENRICO MASOTTI
PROPONENTE: U.O. A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE IL DIRIGENTE: ING. A. BELARDINELLI

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA

DA INVIARE A:

COLLEGIO SINDACALE
 ESTAV CENTRO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
 GIUNTA REGIONALE

DA TRASMETTERE A:

A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE

PUBBLICATO DAL 28/4/2014
AL 13/5/2014

ESECUTIVO DAL 14/5/2014

Che, allo scopo di elaborare apposita regolamentazione aziendale della materia, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Centro Alcologico aziendale, della Medicina del lavoro e dello Staff della Direzione Aziendale;

Che il gruppo di lavoro ha prodotto l'allegata bozza di *Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e di terzi in AOUC rispetto al consumo di alcol ai sensi dell'art. 15 - legge 125/2001*, e relativa procedura operativa;

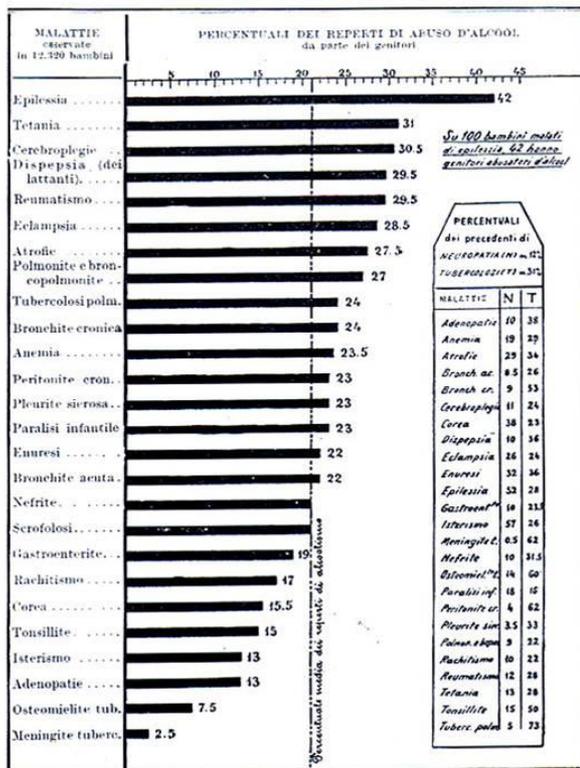
Che, in tale prospettiva, l'AOUC ha introdotto, con l'approvando Regolamento, un sistema di prevenzione, controllo e contrasto al fenomeno che agisce attraverso diversi strumenti quali:

- a. L'imposizione del totale divieto, posto a carico di tutti i lavoratori dell'Azienda, di consumare alcol (alcolemia 0) durante l'orario di lavoro e nell'immediato periodo che lo precede;
- b. L'allargamento di tale divieto nei confronti di tutti coloro che, a diverso titolo, collaborano con gli operatori aziendali all'interno delle strutture di Careggi;
- c. Il divieto assoluto di vendita, somministrazione ed introduzione di alcol all'interno del campus di Careggi;
- d. La definizione di percorsi di tutela, assistenza e recupero per coloro che abbiano problematiche alcol correlate.

OSSERVATORIO SUI FIGLI CHE CRESCONO IN UNA FAMIGLIA CON PPAC

FENOMENI EREDITARI NELLA DISCENDENZA

La morbidità infantile tra i figli degli alcoolisti.
Prof. G. A. DOTTI - Clinica Pediatrica di Firenze.



Il CAR Toscano ha istituito, in collaborazione con il Centro di Alcolologia e Patologie Correlate dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, un centro di ascolto per i figli, minori e adulti, di persone e famiglie con problemi di alcol oggetto di un un progetto di ricerca insieme all'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia Clinica.

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE (ORSS)

(Legge regionale 11 maggio 2011, n. 19)

- Il 2 agosto 2013 si e' insediato ufficialmente l'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale in Toscana.
- L'organo vuole rafforzare le politiche regionali in materia, il livello di conoscenza dei fattori di rischio e verificare gli effetti delle azioni intraprese in termini di implementazione della sicurezza.
- Presieduto dall'**assessore a infrastrutture e trasporti**
Vincenzo Ceccarelli

MATERIALI INFORMATIVI E FORMATIVI

- APP Alcoltest (Android e Ios)
- Manuale IPIB per operatori dell'area materno-infantile
- Libretto informativo "Alcol: più sai, meno rischi"
- Libretto informativo "Alcol: sai cosa bevi?"
- Libretto di auto aiuto "Decidi di cambiare"
- Libretto informativo "Alcol e Lavoro"
- Libretto informativo su Alcol e Guida
- Opuscolo "Guida utile all'identificazione e alla diagnosi dei PAC"
- Manuale IPIB per il medico competente e del lavoro (in revisione)



Volantino Alcol e Guida



Per informazioni:
Centro Alcolologico Regionale Toscano
Tel. 055.794.9650
cartoscana@alcolonline.it

**DIVERTITI E STAI BENE,
IN SICUREZZA.**



scarica gratuitamente
CAR Alcoltest
la App (per Android e iOS)
del Centro Alcolologico Regionale Toscano



IL PAESE DELLE MERAVIGLIE È DENTRO DI TE!

Con il contributo di:

- ANPAS Toscana
- ARCA Toscana
- GENERAZIONE CONTATTI - ToscaAlcol
- Osservatorio Nazionale Alcol del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità
- Centro collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Ricerca e la Promozione della Salute su Alcol e Problemi Alcol-correlati Società Italiana di Alcolologia
- Centro Alcolologico Regionale - Regione Liguria, U.O. Alcolologia e Patologia Correlata, AOI Santeramo, Genova
- Società Italiana di Alcolologia

14/006/21
Ave. Comunicazione di AOUC - Febbraio 2014
Illustrazione di ALBERTO SERA



www.alcolonline.it
www.aou-careggi.toscana.it



SE SALE L'ALCOL, SALE IL RISCHIO !

tra 0,5 e 0,8 g/l
2 - 3 bicchieri



**NON È IL CASO
DI PARTIRE**

ATTENZIONE! Se ritardi o superi la velocità massima consentita, paghi multe e punti. Ricorda: DUE BRICCI DANNO MED. D'URTO!

tra 0,8 e 1,5 g/l
3 - 4 bicchieri



**PERICOLO
IN AUMENTO!**

oltre 1,5 g/l
oltre 5 bicchieri



in ballo ci sono:
soldi,
patente,
auto e **VITA**

Nessuna quantità di alcol è consentita alla guida se:

- sei neopilante (da non più di 30 ore)
- hai meno di 21 anni
- possiedi una patente professionale
- poi anche il patentino di guida

La normativa vigente in materia di alcol e guida prevede l'applicazione di sanzioni severe e progressive.

CONDUCENTI PATENTI B DI ETÀ > 21 ANNI *art. 186, modificato dalla Legge 120/10*

Valore alcolemia (g/l)	Sanzione in euro	Sospensione della patente	Punti decurtati	Arresto	Sequestro del veicolo
da 0,5 a 0,79	Amministrativa da 500,00 a 2.000,00	da 3 a 6 mesi	10	NO	NO
da 0,8 a 1,49	Penale da 800,00 a 3.200,00	da 6 a 12 mesi	10	fino a 6 mesi	NO
pari e oltre 1,5	Penale da 1.500,00 a 6.000,00	da 12 a 24 mesi con possibile revoca*	10	da 6 a 12 mesi	SI

NEOPATENTATI - PATENTI SUPERIORI - PATENTI PROFESSIONALI *art. 186 bis, Legge 120/10*

Valore alcolemia (g/l)	Sanzione in euro	Sospensione della patente	Punti decurtati	Arresto	Sequestro del veicolo
da 0,0 a 0,49	Amministrativa 155,00	NO	5	NO	NO
da 0,5 a 0,79	Amministrativa 666,67	da 4 a 8 mesi	10	NO	NO
da 0,8 a 1,49	Penale 1.066,67	da 8 a 18 mesi	10	fino a 9 mesi	NO
pari e oltre 1,5	Penale 2.000,00	da 16 a 36 mesi con possibile revoca*	10	da 8 a 18 mesi	SI

* CASI DI REVOCA DELLA PATENTE E DI GUIDA:

- in caso di recidiva nell'arco del biennio
 - se il conducente con patente superiore o professionale ha un tasso superiore a 1,5 g/l
 - se il conducente con tasso superiore a 1,5 g/l provoca un incidente, anche senza feriti
 - se il conducente è già stato condannato per un altro rifiuto nel biennio precedente;
- in caso di primo rifiuto viene attribuito il massimo della pena

Tutte le pene sono raddoppiate in caso di incidente stradale.

DEVI SAPERE CHE...

...se sei minorenne e guidi con un patentino avendo un:

- tasso alcolemico tra 0 e 0,5 g/l

prenderai la patente B a 19 anni

- tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l

prenderai la patente B a 20 anni

APPLICAZIONE ALCOLTEST CAR TOSCANO per smartphone (iOS e Android)

*Uno strumento per misurare - indicativamente - il tasso
alcolemico, utile soprattutto per coloro che guidano*



	Patente > 3 anni	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	No
	Età	<input type="button" value="-"/> <input type="button" value="+"/>	18
	Sesso	<input checked="" type="radio"/> Uomo <input type="radio"/> Donna	U
	Peso(Kg)	<input type="button" value="-"/> <input type="button" value="+"/>	80
	Stomaco pieno	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	No
	Birra(0.3l)	<input type="range" value="2"/>	2
	Vino	<input type="range" value="1"/>	1
	Aperitivo	<input type="range" value="2"/>	2
	Superalcolico	<input type="range" value="0"/>	0




Calcola il grado alcolico

Tasso Alcolico Indicativo



1.82
g/l

**NON METTERTI
ASSOLUTAMENTE ALLA
GUIDA!!!** Ti ricordiamo che per
neopatentati (patente da meno di
3 anni) il tasso alcolemico alla
guida deve sempre essere **ZERO**.

Torna all'elenco dati

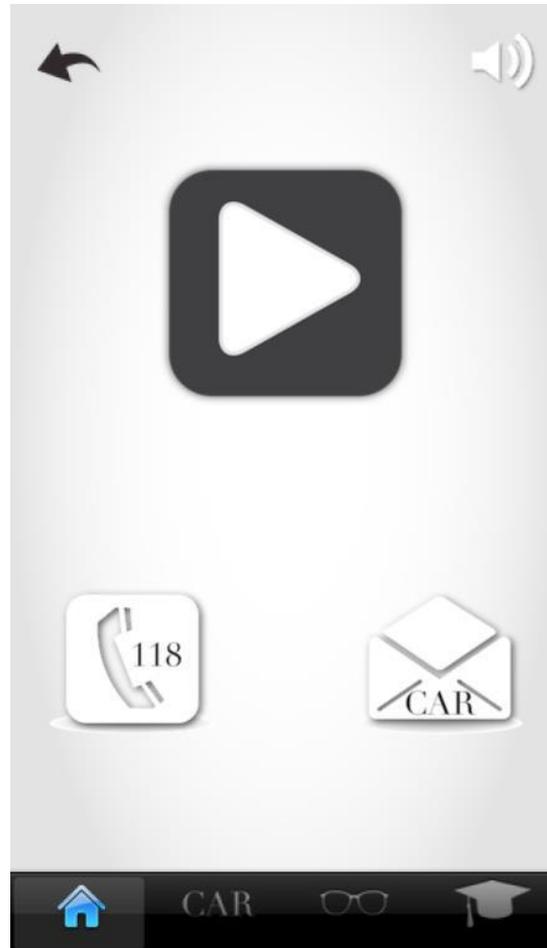
Trasmetti a CAR

E' possibile anche sperimentare l'effetto dell'alcoemia sulla capacità visiva:

l'APP mostra con diverse immagini come si modifica la nostra capacità visiva all'aumentare dell'alcoemia.



E' prevista inoltre la possibilità, tramite l'APP, di chiedere informazioni e/o consulenze agli operatori alcolologici del CAR Toscano e di contattare direttamente il 118 per situazioni di emergenze.



Grazie



Chi veder vuol la salute, / faccia che li occhi d'esta donna miri, / sed e' non teme angoscia di sospiri. (Dante Trattato II, canzone prima 24-26)